

Dialoghi sull'Uomo

Identità questa sconosciuta

A Pistoia: incontri, spettacoli e confronti

Martina Vacca
 ■ PISTOIA

«CONDIVIDI», terza opzione delle azioni consentite nel mondo parallelo di Facebook, e regola base di ogni gioco linguistico, come insegnava il filosofo Wittgenstein, perché la parola stessa nasce dalla possibilità di una relazione minima tra due soggetti. Al tema della «condivisione» è dedicato il festival «Dialoghi sull'Uomo», promosso dalla Fondazione Caripit e giunto alla quinta edizione, che dal 23 al 25 maggio, porterà nelle piazze e nei teatri di Pistoia attori, scrittori, economisti, giuristi e antropologi. Ognuno di loro interpreterà il tema «Condividere il mondo. Per un'ecologia dei beni comuni», attraverso lezioni, dibattiti, recital e spettacoli, che animeranno la città dalla mattina alla sera.

Due gli eventi più attesi al teatro Manzoni: venerdì 23 maggio alle 21, Lella Costa legge «Il pranzo di Babette» della scrittrice danese Karen Blixen, un affresco dedicato al piacere della tavola che coinvolge in maniera seduttiva e commensali, spingendoli a superare i pregiudizi che accompagnano l'arrivo di una straniera in un piccolo villaggio della Norvegia.

Sempre al teatro Manzoni, sabato 24 maggio alle 21, un concerto multietnico: protagonista l'Orchestra di piazza Vittorio. Domenica sera alle 18,30 in piazza del Duomo, Roberto Vecchioni accompagnato dal chitarrista Massimo Germini canterà e dialogherà con l'antropologo Marco Aime su quella particolare forma di condivisione che si genera nello scambio di musica e parole.

La lezione di apertura del festival è affidata al giurista Stefano Rodotà, già presidente dell'Autorità garante della privacy, che parlerà della condivisione come terza strada oltre alla proprietà privata e pubblica, il mercato e lo Stato. Poi un grande ritorno: Gustavo Zagrebelsky, già presidente della Corte Costituzionale, che inaugurerà la prima edizione del fe-

che ci riporterà indietro nel tempo, alla corte di Federico II, che nel 1200 emanò leggi in difesa dei suoi sudditi ebrei e musulmani; e sociologi, come il francese Alain Caillé e Derrick de Kerckhove, allievo di McLuhan, che parlerà di condivisione e appropriazione, le trappole della rete.

LE DATE

Dal 23 al 25 maggio
filosofi, artisti e scrittori
al festival dell'antropologia

stival, parlerà della cultura come luogo di appartenenza e condivisione di una comunità; l'appuntamento è sabato 24 maggio in piazza del Duomo.

TRA GLI OSPITI anche filosofi, come Remo Bodei e Serge Latouche, principale promotore dell'idea di decrescita; storici, come Alessandro Barbero,

NOVITÀ di quest'anno: uno spettacolo dedicato ai bambini e le proiezioni di film in seconda serata al teatro Bolognini.

La formula degli eventi è sempre la stessa: i biglietti (costo 3 euro le lezioni, 7 gli spettacoli) saranno in vendita on line e nelle biglietterie fino a un'ora prima dell'inizio. Le conferenze si terranno in piazza del Duomo e piazza dello Spirito Santo, al teatro Manzoni, al Bolognini e nella sala Maggiore del Comune. Programma completo sul sito: www.dialoghisulluomo.it



Partecipanti e car sharing

IN TEMA di condivisione, quest'anno è stato attivato il servizio on line di car sharing. Grazie alla collaborazione con BlaBlaCar e carpooling.it, si potrà raggiungere Pistoia in un modo economico ed ecologico: cercando o offrendo passaggi in auto per viaggiare insieme e dare un esempio concreto di condivisione. Basta cliccare sul sito del festival www.dialoghisulluomo.it e andare sulla sezione «come arrivare».



Lella Costa